



Lavorare in sicurezza - Edizione 2014 Schede sintetiche dei principali rischi nell'attività agricola

6 Ortofrutta - Scheda 06.01 Precauzioni relative ai rischi generali



Scheda 06.01 Precauzioni relative ai rischi generali

COSA SI RISCHIA:

- a. *Rischi associati all'uso delle macchine* (si rimanda alle Schede relative ai temi "4 Meccanizzazione-aspetti generali - Aspetti generali" e "5 Macchine ed attrezzi specifici")
- b. *Febbre, bronchiti croniche, asma, "polmoni del contadino"* (da respirazione di polveri)
- c. *Caduta dall'alto* (per uso inadeguato delle scale; per eccesso di sicurezza)
- d. *Disturbi circolatori e collasso* (per insolazione)
- e. *Allergie e shock anafilattico* (per punture di insetti, morsi di rettili, respirazione di pollini)
- f. *Dolore alle braccia, alle gambe ed alla schiena* (per posizioni di lavoro scomode)
- g. *Danni alle ossa e ai muscoli* (per eccessi nella movimentazione manuale dei carichi)
- h. *Ustioni, intossicazioni e irritazioni* (per contaminazione da uso di prodotti chimici)
- i. *Danni agli occhi* (per proiezione di schegge o di altri materiali)
- j. *Ferite, contusioni, abrasioni* (per contatto con utensili manuali, con rami, con attrezzature)
- k. *Danni agli arti inferiori* (per caduta dall'alto di materiali ed attrezzi; per scivolamento o inciampo)

E' necessario ricordare che:

Le colture su campo sono caratterizzate da una molteplicità di operazioni, in gran parte svolte con macchine ed attrezzature agricole, i cui rischi e comportamento corretto da tenere sono indicati nel e schede ad esse relative. Nella presente scheda sono invece riportati gli aspetti collegati ad attività tipicamente manuali, o con attrezzature semplici, svolte direttamente sul campo. Tra esse, particolare attenzione va rivolta al tema delle cadute dalle scale portatili, causa frequente di incidenti in agricoltura, le cui conseguenze possono essere gravi (inabilità permanente o decesso).

INDICAZIONI PRATICHE - OPERATIVE:

Per l'utilizzo degli atomizzatori spallati:

- scegliere atomizzatori con spallacci e schienale imbottiti
- servirsi di una base di appoggio rialzata per il caricamento agevole in spalla
- utilizzare mezzi di protezione individuale (almeno mascherina antipolvere)



Esempio di atomizzazione a spalla

Durante le fasi di raccolta:

- per lavorare più agevolmente ed in maggiore sicurezza, servirsi di ganci di raccolta (preferibilmente doppi) e di recipienti da tenere in vita
- prestare attenzione a possibili urti contro i rami ed alla perdita di stabilità durante lo spostamento tra pianta e pianta
- operando da terra, per piante di bassa taglia collocare la cassetta su slittini o su cariole portacassette.



Imbragatura con ganci di raccolta

Per la movimentazione manuale dei carichi (casce, cassette, fusti, sacchi, attrezzi pesanti, ecc.):

- divaricare gli arti inferiori per ampliare la base di appoggio: va mantenuta una distanza di circa 50 cm fra i piedi
- piegare le gambe per abbassare il centro di gravità
- accostare bene il carico al corpo, portando il peso a braccia tese verso il basso
- ampliare il più possibile la superficie di presa

- abbassarsi piegando le gambe e cercare di curvare il meno possibile la schiena in avanti
- sollevare il carico distendendo le gambe e raddrizzando la schiena
- mantenere il carico il più vicino possibile al corpo
- evitare le torsioni del tronco durante il sollevamento
- sfruttare il peso del corpo per spingere o tirare carichi
- ridurre il peso entro i limiti consigliati: 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne
- per la movimentazione di carichi pesanti o ingombranti, lavorare in coppia, a patto di non superare i limiti personali o di intralciarsi a vicenda
- dove possibile, sostituire la movimentazione manuale con l'uso di mezzi appropriati (attrezzature meccaniche)
- quando possibile, utilizzare piani di carico per le attrezzature più pesanti
- non stoccare prodotti sopra l'altezza delle spalle dell'operatore
- evitare di immagazzinare carichi pesanti utilizzando scale portatili
- evitare di movimentare carichi sopra scale fisse non a norma di legge
- prediligere lo spostamento di carichi nella zona compresa tra l'altezza delle spalle e l'altezza delle nocche delle mani (misura presa a braccia distese lungo il corpo)



Impostazione corretta per movimentazione carichi



Impostazione scorretta per movimentazione carichi



Per l'uso delle scale:

Privilegiare l'utilizzo delle scale in:

- alluminio: quando occorre siano leggere, solide, con minimo rischio che i pioli si rompano e richiedano poca manutenzione
- legno: quando occorre che siano elastiche, poco scivolose, non conducano elettricità (es: si lavora vicino a linee elettriche), siano usate in inverno e in piena estate (si mantengono a temperature miti).



Esempio di scala con dispositivi anti-sdruciolevoli

In generale, le scale semplici portatili devono:

- essere provviste di dispositivi antisdruciolevoli alle estremità inferiori dei montanti
- essere dotate di ganci di trattenuta alle estremità superiori
- avere lunghezza in opera non superiore ai 15 m, e se più lunghe di 8 m - devono essere dotate di rompitratta.

Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale.

Durante l'esecuzione dei lavori occorre che ci sia una persona a terra che vigili.

Scale doppie:

- non possono superare l'altezza di 5 m
- devono essere dotate di catena che ne impedisca l'apertura oltre il limite di sicurezza.



Esempio di scala in alluminio

"Scaloni":

- devono essere sempre usati aperti
- non devono superare l'altezza di 3,5 m
- al livello del primo piolo, non devono essere larghe oltre i 4/10 dell'altezza
- devono essere provvisti di catena che ne impedisca l'apertura oltre il limite di sicurezza.



Esempio di mascherina

Per l'utilizzo dei D.P.I.:

Protezione delle vie respiratorie:

- le polveri su campo aperto possono contenere particelle vegetali, acari, squame, muffe, principi attivi tossici. Scegliere i dispositivi di protezione in base alle sostanze ed alle particelle da filtrare
- gli equipaggiamenti di protezione respiratoria, devono essere puliti dopo ogni utilizzo secondo le istruzioni d'uso.

Abbigliamento:

- deve essere robusto, pratico, resistente allo strappo ed al contatto con sostanze diverse
- non avere estremità che potrebbero impigliarsi in organi in movimento
- deve essere di taglia adatta all'operatore, pulito regolarmente, conservato separatamente dagli abiti civili.



Protezione dei piedi:

- le calzature devono essere sfilabili rapidamente ed avere suola antiscivolo con profilo profondo, tomaia traspirante, puntale antiurto



Protezione dell'udito:

Esclusi i casi di lavoro entro cabina insonorizzata, in generale occorre dotarsi di:

- "tappi", ovvero di "tamponi auricolari" modellabili (da arrotolare e comprimere prima dell'introduzione nei canali uditivi; se riutilizzabili, mantenerli in appositi contenitori)
- cuffie di protezione (isolano meglio dalle alte frequenze; consentono di sentire meglio le parole; devono essere applicate in modo uniforme e non dare fastidio).



Protezione degli occhi e del viso:

- gli occhiali devono avere ampio angolo di visuale, essere resistenti ad urti e a graffi, essere anti-appannamento, avere una buona protezione laterale, una forma adattabile al viso, essere facilmente pulibili
- la visiera è consigliabile per lavori particolari (quando occorre proteggere non solo gli occhi).



Protezione delle mani e della pelle:

- i guanti devono essere scelti secondo il lavoro da svolgere; possono avere resistenza all'abrasione, al taglio, alla perforazione, al contatto con sostanze tossiche; devono garantire libertà di movimento, presa, manipolazione, impermeabilità, buona traspirazione
- i guanti vanno regolarmente sostituiti poiché invecchiando diventano permeabili a tutte le sostanze
- prima di togliersi i guanti è necessario pulirli accuratamente. Se si lavano, occorre rivoltarli per farli asciugare rapidamente e per evitare che batteri o muffe proliferino nella fodera interna
- lavare, pulire e idratare regolarmente (con crema curativa o nutriente) la pelle, affinché sporizia e sostanze nocive non restino su di essa e si ricostituisca la protezione necessaria.

ULTERIORI INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI

- Di qualsiasi materiale siano i DPI, devono essere costruiti in conformità ai criteri di sicurezza, devono essere conservati presso i luoghi di lavoro e sottoposti a manutenzioni secondo le indicazioni del costruttore e devono essere impiegati correttamente.